

AMAP

Ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Personale non dirigente

Annualità 2024

In data 16/12/2024 le parti negoziali come di seguito composte:

Delegazione trattante di parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Francesca Severini	
Componente	Tiziana Pasquini	

Delegazione trattante di parte sindacale	Nominativi	Firma
FP CGIL	Matteo Pintucci	
CISL FP	Giovanni Cavezza	
UIL FPL	Maria Grazia Tiritiello	
RSA	Giovanni Abate	
RSA	Gianluca Ferroni	
RSA	Fabio Onofri	

hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Amap annualità 2024 e utilizzo Fondo risorse decentrate per l'annualità 2024.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE DELL'AMAP
ANNUALITA' 2024**

Le parti concordano nel confermare quanto previsto dal Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'AMAP, periodo 2023 – 2025 annualità 2023, stipulato in data 28/12/2023 per le disposizioni normative non integrate o modificate del presente contratto decentrato integrativo.

ARTICOLO 1

Modifica art. 18 CCDI 12/12/2023

1. L'art. 18 del CCDI personale non dirigente AMAP del 12/12/2023 viene sostituito per l'annualità 2024 dal seguente:

ARTICOLO 18

Criteri per la definizione delle procedure per l'attribuzione dei differenziali economici all'interno delle aree

1. Possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche attribuite fino al 31.12 dell'anno precedente la decorrenza. E' inoltre condizione necessaria l'assenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.
2. Il numero di differenziali stipendiali attribuiti in modo selettivo, per ciascuna area e in relazione agli aventi diritto (50%), viene definito annualmente in sede di contrattazione integrativa in coerenza con le risorse stabili di cui all'art.79 del CCNL 2019-2021; per l'annualità 2024 viene stabilito quanto riportato nella tabella sottostante:

Area	Tot dipendenti aventi diritto	Posti messi a concorso	Costo unitario differenziale economico	Costo totale
FUNZIONARI EQ	24	12	€ 1.600	€ 19.200
ISTRUTTORI	11	6	€ 750	€ 4.500
OPERATORI ESPERTI	1	1	€ 650	650

In particolare:

- per l'Area dei funzionari a fronte di n. 24 aventi diritto la percentuale applicata è pari al 50% per un totale di progressioni pari a 12;
 - per l'Area degli istruttori, a fronte di una platea di aventi diritto pari a 11, risultando il 50% pari a 5,5, si applica il criterio dell'approssimazione per eccesso, con un numero di progressioni economiche previste pari a 6;
 - per l'area degli operatori, si fa riferimento al parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n.22327 del 27/03/2024, che a fronte di un rischio di non applicazione del " principio di selettività come declinato dalla definizione di una quota limitata di potenziali destinatari", va a privilegiare "...la finalità meritocratica e premiale delle progressioni economiche, nell' ipotesi in cui il dipendente in questione abbia realizzato uno sviluppo delle proprie competenze professionali ed abbia conseguito risultati individuali e collettivi, rilevati dal sistema di valutazione, giudicati meritevoli di riconoscimento", stabilendo che, laddove nell'ambito di un' area sia presente un singolo lavoratore in possesso dei requisiti di partecipazione definiti dal CCNL, " si possa procedere al riconoscimento della progressione economica prescindendo dall'applicazione del limite del 50% dei potenziali beneficiari...": pertanto essendo presente nell'Area degli operatori una sola unità di personale in possesso dei requisiti di partecipazione si prescinde dall'applicazione del limite del 50% e si prevede 1 progressione economica.
- 3 Tenuto conto di quanto stabilito al comma 2, la decorrenza del relativo beneficio è fissata ai sensi dell'articolo 16, comma 7, del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali del 21 maggio 2018, al 1^a gennaio 2024. La procedura selettiva ha vigenza limitata al solo anno 2024 per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.

4 La struttura competente in materia di personale procede alla valutazione dei titoli, autocertificati alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, avendo a disposizione un massimo di 100 punti, da ripartire nelle seguenti categorie:

A. Valutazione positiva conseguita dal/dalla dipendente negli ultimi tre anni - massimo 60 punti per la media del punteggio annuale, verificato attraverso le schede di valutazione, articolati come segue:

Media del triennio	Punti
148 \geq punteggio \geq 150	60
145 \geq punteggio <148	59
120 $>$ punteggio <145	58
105 \geq punteggio <120	57
90 \geq punteggio <105	56
punteggio < 90	0

Verranno prese in considerazione le valutazioni conseguite dal/dalla dipendente negli ultimi tre anni (precedenti all'attivazione dell'istituto); qualora il/la dipendente non sia stato valutato per un anno, il candidato deve indicare nella domanda per tale anno la media delle due valutazioni presenti; qualora il/la dipendente non sia stato valutato per due o per tutti e tre gli anni, il candidato deve indicare nella domanda per tutti e tre gli anni richiesti l'ultima valutazione conseguita.

B. Esperienza maturata in ambiti professionali di riferimento per un massimo di 35 punti da attribuire in relazione a:

1. Esperienza complessiva maturata come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato nella posizione economica posseduta alla data di presentazione della domanda presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 — con l'attribuzione di 3 punti per ciascun semestre Max 30 punti;

Nell'esperienza di lavoro maturata nella posizione economica posseduta alla data di presentazione della domanda non vanno computati i 3 anni richiesti come requisito di accesso di cui al punto 1 della presente disciplina.

2. Esperienza maturata nel periodo precedente all'acquisizione della posizione economica di cui al punto 1, come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato nella

medesima categoria giuridica o equivalente con o senza soluzione di continuità presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 — con l'attribuzione dei seguenti punteggi – max 5 punti.

Da 0 a 3 anni – 0,25 punti a semestre

Da 4 a 10 anni – 0,18 punti a semestre

Da 11 anni – 0,13 punti a semestre

Per l'attribuzione del punteggio la maturazione, per l'ultimo semestre da computare, di una esperienza pari a 5 mesi e 16 giorni va arrotondata a 6 mesi e cioè ad un semestre intero. Per l'esperienza lavorativa svolta con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene riconosciuto per intero.

C. Ulteriori criteri:

a) Titoli di studio (punteggio massimo 3 punti): il punteggio attribuito deriva dalla somma dei seguenti indicatori:

Area degli operatori/operatori esperti

Diploma di scuola media superiore (percorso quinquennale/quadriennale)	1
Diploma universitario triennale senza conseguimento della laurea specialistica/magistrale	0,60
Diploma di laurea vecchio ordinamento, diploma di laurea specialistica/magistrale	0,70
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	0,40
Abilitazione professionale	0,30

Area degli istruttori

Diploma universitario triennale senza conseguimento della laurea specialistica/magistrale	0,80
Diploma di laurea vecchio ordinamento, diploma di laurea specialistica/magistrale	1,2
Diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato	0,70
Abilitazione professionale	0,30

Area dei funzionari

Ulteriore Diploma universitario triennale senza conseguimento della laurea specialistica/magistrale	0,80
Diploma di laurea vecchio ordinamento, diploma di laurea specialistica/magistrale	1,20
Diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato	0,70
Abilitazione professionale o master universitario	0,30

Ai titoli vengono attribuiti i punteggi distinti per Area contrattuale di appartenenza.

Non sono valutabili i titoli necessari, a normativa vigente, per l'accesso dall'esterno nella categoria di appartenenza.

b) Valutazione attività formativa degli ultimi 3 anni: punteggio massimo assegnabile 2 punti

Viene riconosciuto un punteggio pari a 0,3 punti per ogni giornata formativa di almeno 6 ore, svolta negli ultimi quattro anni attinente a funzioni o attività riferibili al profilo professionale attuale.

Vengono valutati solo i corsi, i seminari e i convegni per i quali sia stato rilasciato il relativo attestato di partecipazione e con una durata minima giornaliera pari a 3 ore.

Il punteggio relativo alla formazione non sarà attribuito nel corso delle progressioni del triennio 2023/2025 in quanto l'Amministrazione, non disponendo di un piano formativo, non ha potuto ancora assicurare la copertura formativa a tutto il personale interessato alla procedura selettiva.

2. Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% del punteggio ottenuto applicando i criteri specifici di valutazione indicati al comma 2.
3. La graduatoria finale, distinta per ogni singola categoria, sarà data dalla somma dei punteggi delle valutazioni, dell'esperienza maturata e dei titoli.
4. L'esito delle procedure selettive verrà approvato con atto del Dirigente della struttura Amap competente in materia di personale. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla maggiore età anagrafica.
5. Nei confronti dei/delle dipendenti dichiarati vincitori si procederà ad effettuare il controllo della veridicità di tutte le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione.
6. Nei confronti di quei/quelle candidati/e per i quali venga accertato il difetto dei prescritti requisiti o dichiarata la decadenza dal possesso degli stessi, l'Agenzia dispone l'esclusione dalla selezione o la relativa decadenza.
7. Ai sensi dell'art. 102 del CCNL FFLL 16/11/2022 per il personale che, per l'esercizio delle proprie mansioni, necessita dell'iscrizione ad un ordine professionale o l'abilitazione professionale o l'iscrizione ad albi o albi speciali, la misura del differenziale stipendiale è incrementato di 150 euro per il personale inquadrato nell'area degli Istruttori e di 200 Euro per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, al fine di compensare la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

ARTICOLO 2
Modifica art. 22 CCDI 12/12/2023

1. L'art. 22 del CCDI personale non dirigente AMAP del 12/12/2023 viene sostituito per l'annualità 2024 dal seguente:

ARTICOLO 22
Risorse e criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa

1. Le risorse decentrate, di cui all'articolo 79 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, sono quantificate per l'anno 2024 in complessivi Euro 896.374,40, come da Decreto della Dirigente del settore amministrativo n. 350 del 28/11/2024. Tali risorse non sono comprensive degli oneri riflessi e sono ripartite, secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato A al presente contratto il quale ne costituisce parte integrante.



Allegato A

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo AMAP Personale non dirigente 2024

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2024

FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 - AMAP

Costituzione

Riferimento CCNL	VOCE	Dettaglio	Importo
RISORSE STABILI			
<i>Voci soggette al limite salario accessorio</i>			
Art. 67, co. 1 CCNL 2016-18	Importo unico consolidato al 1 gennaio 2023 al netto delle EQ	660.276,96	483.276,96
	Decurtazione EQ	- 177.000,00	
Art. 67, co. 2 lett c	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente		-
Art. 67, co. 2 lett e	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale		-
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica		125.767,04
<i>Voci non soggette al limite salario accessorio</i>			
Art. 67, co. 2 lett g) CCNL 2016-18	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario		5.000,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2022		7.098,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021		1.223,30
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)		109.718,90
TOTALE RISORSE STABILI			732.084,20
<i>Di cui soggette a limiti</i>			609.044,00
VOCI VARIABILI			
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>			
Art. 67, co. 3 lett d) CCNL 2016-18	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente		
Art. 67, co. 2 lett j) CCNL 2016-18	Incremento per obiettivi del Piano performance		
Art. 67, co. 3 lett k) CCNL 2016-18	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni		
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997		
Art. 52 co. 5 CCNL 16-18	Trattamento accessorio personale somministrato		1.000,00
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive (personale comandato Regione)		121.836,82
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive (tempi determinati)		9.900,00
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>			
Art. 67, co. 3 lett a) CCNL 2016-18	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi		8.407,12
Art. 67, co. 3 lett k) CCNL 2016-18	Piani di razionalizzazione		
Art. 67, co. 3 lett b) CCNL 2016-18	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)		3.099,65
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario		15.578,33
Art. 80 comma1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili (con recupero ind. Comparto 2023)		- 3.568,20
Art. 80 comma1	Risparmi fondo 2023		8.036,48
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018		
TOTALE INCREMENTI VARIABILI			164.290,20
<i>Di cui soggette a limiti</i>			132.736,82
TOTALE FONDO 2024			896.374,40
<i>Di cui assoggettati a limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017</i>			741.780,82

FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 - AMAP**Utilizzo**

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE		896.374,40 €
<i>DIFFERENZIALE PROGRESSIONE ECONOMICA</i>		181.328,87 €
<i>INDENNITA' DI COMPARTO (esclusa quota 2002)</i>		53.076,00 €
<i>PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI DECORRENZA ANNO 2024</i>		24.350,00 €
<i>DIFFERENZIAZIONE PREMIO INDIVIDUALE (Art 81 CCNL 2019/2021)</i>		4.500,00 €
<i>INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (art. 80 comma 2, lett. c) CCNL 2019/2021 . Art. 70 bis 2016/2018 - Art. 84 bis CCNL 2019/2021 Art. 12 CCDI 2023_2025)</i>		30.500,00 €
<i>COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 80 comma 2, lett. e) CCNL 2019/2021 Art. 84 COMMA 1 CCNL 2019/2021 - Art. 13 CCDI 2023 - 2025</i>		
<i>Indennità categoria D</i>		90.000,00 €
<i>Indennità categoria C</i>		2.400,00 €
<i>Indennità varie tabella D</i>		30.500,00 €
<i>COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art.67 C.3 lett. c) CCNL 2016/2018 e art. 10 CCDI 2023/2025</i>		3.099,65 €
TOTALE		419.754,52 €
<i>PERFORMANCE (Art. 80 comma 2, lett. a) e b) CCNL 2019/2021 Art. 8 CCDI 2023/2025)</i>		476.619,88 €